



Trieste Marine Terminal supporta la crescita con l'IT virtualizzato



Obiettivo

Modernizzare tutto il sistema informativo, passando ad architetture virtualizzate basate su x86, per poter utilizzare un nuovo Terminal operating system.

Risultati Ottenuti

- Capacità di gestione incrementata del 15% all'anno
- Continuità operativa 24x7x365
- Facilità di gestione e manutenzione

Prodotti/Servizi HPE

- HPE Storage 3PAR

Ubicato all'interno del Porto di Trieste, Trieste Marine Terminal (TMT) è un hub specializzato nella movimentazione di container, con una posizione che lo rende "gateway" naturale per il transito delle merci per l'Italia Centro Orientale e per i paesi del Centro ed Est Europa. Traffici bilanciati tra import ed export, connessioni

stradali e ferroviarie veloci, possibilità di aprire nuovi collegamenti ferroviari in tempi rapidi e sistematica attività di marketing sui mercati di riferimento, sono le caratteristiche principali della società, parte del Gruppo TO Delta. Nel 2015 TMT ha movimentato circa 450.000 TEU (Twenty foot Equivalent Unit).

“Abbiamo scelto Infonet perché avevamo bisogno di un partner che ci potesse supportare, anche a livello di competenze, nel cambio di architettura IT, che da soli avremmo avuto difficoltà ad affrontare. Anche per questo abbiamo scelto di usufruire del loro servizio di assistenza da remoto”

- Luigi Streri, Responsabile IT, Trieste Marine Terminal

Con la decisione di cambiare completamente l'architettura del sistema informativo, nell'ambito di un più generale piano di crescita e investimenti in tecnologia, TMT – grazie all'aiuto decisivo di HPE e Infonet - ha dato inizio ad una strategia completamente nuova, scegliendo i sistemi x86, lo storage collegato in fibra ottica e la virtualizzazione.

Situato in posizione strategica per la movimentazione di merci tra il Far East e l'Europa Centrorientale, Trieste Marine Terminal è cresciuta negli ultimi anni in termini di volumi gestiti con l'obiettivo di mantenere nel futuro il trend positivo. Per questo motivo il management, nell'ambito di un ampio piano di investimenti in tecnologia, ha deciso di sostituire il Terminal operating system, cuore di tutto l'hub, adottando NAVIS, un software moderno e completo, prodotto dall'omonima software house statunitense.

“NAVIS ci consentirà di ridisegnare in modo più efficiente tutti i processi - spiega Luigi Streri, Responsabile IT di Trieste Marine Terminal - permettendoci, tra l'altro, di connettere il sistema centrale ai software che gestiscono le gru, al fine di automatizzare maggiormente le attività del terminal. Contemporaneamente, abbiamo dovuto prevedere anche un aumento delle prestazioni e dello spazio di archiviazione dell'infrastruttura IT, sempre per supportare la crescita dei volumi e quindi delle informazioni”.

Per poter adottare NAVIS, però, TMT ha dovuto, con una scelta importante, abbandonare l'architettura IT proprietaria adottata in passato, realizzando invece un sistema virtualizzato basato su server X86.

Si tratta per TMT di un passo importante poiché nel reparto IT operano tre specialisti e le competenze per poter migrare e gestire la nuova architettura sono tuttora in fase potenziamento. Per questo motivo sono stati scelti un fornitore e un partner che garantissero altissima tecnologia e adeguato know-how.

Dopo una scrupolosa analisi delle diverse alternative, TMT ha optato per sei server X86 e due sistemi storage HPE 3PAR, connessi in fibra ottica.

Oltre all'efficienza operativa, infatti, la società era alla ricerca di una continuità e di una disponibilità assolute, considerato che il terminal opera 24 ore al giorno per 7 giorni la settimana e 362 giorni l'anno.

“HPE e la sua architettura 3PAR ci hanno convinto per le performance, la semplicità di gestione e la capacità di clusterizzazione di queste macchine”

- Luigi Streri, Responsabile IT, Trieste Marine Terminal

Grazie al nuovo Terminal Operating System, TMT sarà in grado di incrementare i volumi di merci gestite del 20% all'anno.

Tecnologia avanzata e assistenza remota

Con l'aiuto di Infonet e degli ingegneri di HPE, Trieste Marine Terminal implementa due diverse infrastrutture virtualizzate (in ambiente VmWare): la prima destinata a supportare i servizi generali del terminal, la seconda solo per NAVIS, il nuovo Terminal operating system. La configurazione IT viene completata dall'ambiente Microsoft SQLServer e dal sistema di backup Veeam.

Le due infrastrutture virtuali poggiano su due datacenter, collocati in zone diverse del terminal e connessi in fibra ottica, lo standard adottato dall'architettura HPE 3PAR, anche per garantire la continuità operativa in caso di malfunzionamento o di eventi imprevisti.

La scelta dello storage è stata una scelta naturale: si era alla ricerca, infatti, di un'architettura moderna in grado di assicurare continuità, prestazioni (soprattutto in termini di I/O) ma anche facilità di gestione e di clusterizzazione. HPE 3PAR garantiva tutto questo ma, per ottenere maggiore affidabilità, considerato che le competenze interne non erano particolarmente sviluppate su questo tipo di ambienti, si è scelto di affidarsi a Infonet, in grado di erogare, tra l'altro, un efficace servizio di assistenza da remoto e che, insieme agli ingegneri di HPE, avvisa in modo proattivo in caso di problemi.

Grazie alla tecnologia HPE e all'esperienza di Infonet, il sistema sarà attivato a maggio del 2017, ma l'attività di monitoraggio dell'architettura è già in funzione e sta già mostrando una notevole efficacia operativa.

“L'accoppiata HPE-Infonet rappresenta esattamente quel mix di innovazione e know-how che cercavamo per intraprendere questo percorso per noi importante e innovativo - spiega ancora Streri - ma l'aspetto che forse ci ha colpiti di più è la disponibilità dei tecnici, che sono sempre al nostro fianco”.

I Data Center, collocati in due diversi luoghi del terminal e collegati tramite fibra ottica, garantiscono la continuità operativa.

Il futuro è l'automazione

Con l'aiuto di Infonet, TMT sta portando a termine le varie fasi del progetto il quale, una volta concluso, vedrà l'attivazione di un contratto di assistenza personalizzato H24 da parte del partner (mentre i sistemi 3PAR saranno seguiti direttamente dagli ingegneri di HPE).

“Gli investimenti in rinnovamento tecnologico da parte della proprietà non si fermano qui - conclude Streri -. Una parte dei 70 milioni di euro destinati a rinnovare le infrastrutture e gli equipaggiamenti saranno spesi per continuare ad aumentare il grado di innovazione del terminal, automatizzando anche il gate (per l'accesso e l'uscita dei camion), nonché l'attività delle gru”.



Infonet Solutions

Via Einaudi 23 - ZI | Pieve di Curtarolo (PD)
tel +39 0499620572
fax +39 0499620557
info@infonetsolutions.it

© 2016 Hewlett Packard Enterprise Development Company, L.P.
Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifiche senza preavviso. Le garanzie per i prodotti ed i servizi HPE sono previste espressamente nella garanzia che accompagna tali prodotti o servizi. Nessuna affermazione contenuta nel presente documento può essere ritenuta una garanzia aggiuntiva. HPE non è responsabile per errori tecnici o editoriali od omissioni contenuti nel presente documento